

VareseNews

La Lega guarda alle elezioni e protesta: “Stop alle nomine per la Fondazione Caripl”

Pubblicato: Sabato 13 Ottobre 2018



La Lega presenta ufficialmente la **sua squadra per le elezioni provinciali del 31 ottobre** e, insieme al **candidato Presidente Emanuele Antonelli**, alza il tiro della polemica **sul bando per le candidature in Fondazione Caripl** aperto dall’amministrazione Vincenzi.



Sabato mattina, nella storica sede della Lega in piazza Podestà a Varese, i **16 candidati del partito di Salvini** hanno dato il via alla campagna elettorale (una campagna dimezzata dal fatto che sono elezioni di secondo livello) che vedrà come **capolista il sindaco di Saronno Alessandro Fagioli**.

A presentare la squadra il segretario provinciale del partito e deputato **Matteo Bianchi** che ha voluto ribadire la sua contrarietà all’iniziativa dell’amministrazione provinciale uscente che ha voluto aprire il bando per le candidature per raccogliere i profili tra i quali scegliere la terna di nomi da sottoporre alla Commissione Centrale di Beneficenza (tra gli organi di gestione della fondazione Caripl).

La partita della Fondazione Caripl agita la politica provinciale

«In questa fase dovrebbero occuparsi solo dell’ordinaria amministrazione e invece – **ha detto Bianchi** – l’amministrazione provinciale sta facendo delle nomine importantissime per il territorio a pochi giorni dalle elezioni. Per noi è illegittimo e ci rivolgeremo a Prefettura e al Ministero per denunciare l’iniziativa”.

A fargli da spalla anche Antonelli stesso che, ha detto, «da me non vedrete mai una cosa del genere. Io credo che nei sei mesi prima delle elezioni non sia opportuno procedere a fare delle nomine di questo tipo».

La lista leghista appoggerà insieme all’altra lista di centrodestra **“Polo civico delle libertà”** il sindaco di Busto Emanuele Antonelli. «Abbiamo costruito questa lista allargando il più possibile la nostra coalizione ma mantenendo la nostra identità – ha spiegato Bianchi -. Per questo abbiamo subito detto di no alle ipotesi di lista unitaria tra le forze politiche che erano state proposte ad un certo punto. Noi portiamo avanti le nostre idee e sappiamo che abbiamo costruito una coalizione larga quanto ci serve per poter vincere».



LA POLEMICA SUGLI ORARI DI APERTURA DELLE URNE

«Sono contento di trovarmi nella sede storica della Lega di Varese in questa veste di candidato – **ha spiegato Alessandro Fagioli** -. Quando sono stato in provincia da assessore era tutta un'altra cosa perché erano stati i cittadini a votare, ora non sarà così ma spero almeno che l'amministrazione provinciale garantisca la massima fascia oraria di apertura del voto, ovvero dalle 7 alle 23, per poter garantire la maggior partecipazione possibile. Sarebbe grave se avvenisse il contrario».

Tomaso Bassani

tomaso.bassani@varesenews.it